

**ASSEMBLEA n. 02/2022 VOLONTARI Croce Rossa Italiana
COMITATO LOCALE DI CASINA (RE)
16/12/2022**

Il giorno 16 dicembre 2022 alle ore 20.30 si è riunita l'assemblea dei Volontari della Croce Rossa Italiana Comitato Locale di Casina come da convocazione prot. 077/2022 del 01/12/2022 con ordine del giorno i seguenti punti:

- 1. Comunicazioni del Presidente;**
- 2. Programmazione Attività 2023.**

Alle ore 20.40 il Presidente Andrea Soncini apre l'assemblea alla presenza di 50 soci, ritenendo pertanto l'Assemblea validamente costituita.
L'Assemblea nomina all'unanimità il socio Sara Balestrazzi come segretario verbalizzante.

Il Presidente apre l'assemblea chiedendo ai volontari presenti di alzarsi in piedi e rispettare un minuto di silenzio in memoria della volontaria Barbara Incerti. Il minuto di silenzio si conclude con un lungo e commosso applauso per Barbara, terminato il quale il Presidente comunica la decisione, presa dal Consiglio, di annullare tutte le attività pubbliche programmate per la settimana in corso, come segno di rispetto nei confronti della famiglia di Barbara.

Prima di toccare i punti all'o.d.g. il Presidente presenta all'assemblea Massimo Zucchetti, subentrato al posto di Alberto Salati come delegato della formazione. Massimo si ripromette di fare qualcosa di diverso e di nuovo per migliorare lo spirito che deve motivare i volontari quando sono in servizio. Conclude il suo intervento chiedendo ai volontari di far riferimento a lui o ad Alberto per eventuali dubbi o domande.

Il Presidente riferisce che Zucchetti ha chiesto di poter partecipare al primo consiglio utile per presentare il progetto formativo che, col gruppo formazione, vuole realizzare nell'arco dei prossimi quattro anni.

Punto 1:

Il Presidente comunica all'assemblea la sua intenzione, già espressa al Consiglio, di rassegnare le dimissioni da Presidente della Croce Rossa, per vari motivi, soprattutto personali. Il Presidente fa presente che il suo intento era quello che in Croce Rossa si creasse un gruppo, in cui ci fosse una condivisione di idee. Ha maturato questa decisione per il clima che purtroppo si è venuto a creare a causa di alcune persone che hanno mosso nei suoi confronti pesanti accuse. Riporta quindi alcuni esempi delle accuse che gli sono state mosse: aver allestito il ristorante della Tana per suo interesse personale; di fare parzialità e di scegliere le persone in base a simpatie o antipatie in qualsiasi attività da fare o decisione da prendere. Il Presidente non riesce più ad accettare di sacrificare il suo tempo e il suo lavoro per ricevere in cambio continue critiche e accuse.

Interviene il volontario Maurizio Predieri per far presente che queste persone sono poche rispetto alla maggioranza dei volontari e per chiedere al Presidente di non dare valore a quello che dicono, ma di essere al di sopra di tutto questo. Il Presidente dà ragione a Maurizio, ma ribadisce che il clima di dissapori che si è venuto a creare in CRI ha creato in lui un malessere tale da spingerlo, dopo lunghe riflessioni, a presentare le sue dimissioni al Consiglio.

Interviene il volontario Alfonso Incerti che esprime il suo dispiacere nel sentire il Presidente parlare di dimissioni perché, spiega, non è una cosa che fa bene al gruppo, in quanto così facendo è come se la desse vinta a quei pochi che fanno polemiche. Propone quindi che il Presidente li individui e li allontani dalla Croce Rossa perché, a suo avviso, l'associazione non ha bisogno di persone così.

I volontari presenti applaudono l'intervento di Alfonso.

Il Presidente risponde che bisogna essere inclusivi e che bisogna cercare di non dare adito a polemiche sterili e inutili che non portano da nessuna parte, come è accaduto questa estate in occasione dell'assistenza al mondiale di enduro in cui il Presidente è stato accusato di aver scelto

chi voleva lui, nonostante in quell'occasione avesse inviato a tutti i volontari un messaggio in cui chiedeva, a chi fosse stato disponibile e avesse voluto partecipare, di segnarsi per fare assistenza. Nonostante l'apprezzamento ricevuto dagli organizzatori del mondiale per il lavoro svolto e la professionalità messa in campo, anche in quell'occasione è emerso solo malumore. Interviene nuovamente Maurizio Predieri dicendo che le persone che criticano e a cui non va mai bene niente ci sono in ogni ambito, l'unica soluzione è cercare di isolarle, per cui consiglia al Presidente di continuare a fare quello che è giusto per l'associazione e di lasciarle parlare.

Il Presidente conviene con quanto detto da Maurizio, ma esprime il suo desiderio di lasciare, a chi subentrerà dopo di lui, un clima sereno e ricorda all'assemblea che il termine del suo mandato è febbraio del 2024 e che lui non sarà più ricandidabile, pertanto si dovrà scegliere un nuovo Presidente, un nuovo consiglio direttivo e un nuovo consigliere giovani, chiede quindi ai volontari di iniziare a pensare ai possibili successori per dare continuità all'associazione e non rischiare il commissariamento da parte del Comitato Centrale.

Il Presidente comunica che c'è un progetto di ristrutturazione e adeguamento della sede. È necessario, pertanto, trovare il modo di reperire i fondi per partire nel 2023 con la riduzione dello spreco energetico che si verifica attualmente, in quanto tutte le utenze negli ultimi mesi sono aumentate in modo esponenziale. Siccome i consumi maggiori sono dovuti ai mezzi, che in inverno devono essere riscaldati, il Presidente raccomanda ai volontari di tenere chiusi i portoni dei garage. Interviene il volontario Giorgio Sghedoni che propone di installare una chiusura automatica temporizzata. Il Presidente risponde che non è possibile perché entrambi i portoni sono piegati.

Il Presidente si complimenta con i volontari che stanno utilizzando il sistema di correzione dei dati attivato dal 118, in quanto un foglio di viaggio non conforme comporta la mancata fatturazione di un servizio e quindi il mancato pagamento dello stesso.

In occasione delle festività natalizie il Presidente chiede ai volontari un piccolo sforzo per coprire i turni.

Il Presidente riferisce alcune comunicazioni da parte di Alberto Salati, il quale si raccomanda di prestare particolare attenzione all'utilizzo dei sensori dei nuovi saturimetri in quanto, se vengono inseriti malamente, si rovinano e sono poi da sostituire.

Il 118 non fornisce più l'acqua ossigenata perché è stato superato il quantitativo previsto dalla convenzione.

Punto 2:

Il Presidente passa ad elencare una serie di attività programmate per il 2023.

Si cercherà di portare avanti gli impegni convenzionali presi con l'AUSL e gli impegni presi con l'unione dei comuni dell'Appennino Reggiano per il trasporto degli anziani e dei disabili.

C'è l'intenzione di implementare il parco macchine con l'acquisto di un'autovettura che andrà a sostituire la vecchia automedica.

Il 23 gennaio ci sarà la presentazione del nuovo corso per aspiranti volontari, preceduto da una pubblicità massiva, nella speranza che entrino forze nuove che diano un futuro alla nostra associazione. La prima lezione si terrà quindici giorni dopo la presentazione nella speranza che si aggregi ancora qualcuno.

La Croce Rossa di Casina ha partecipato al progetto di servizio civile universale che riguarda i giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni. Il termine per l'iscrizione al progetto del 2023 era settembre 2022, ma avendo ricevuto solo ieri, giovedì 15 dicembre, la comunicazione dell'assegnazione di quattro unità, non è stato possibile pubblicizzare il progetto. Il servizio civile universale dura dagli 8 ai 15 mesi, l'orario è di 25 ore settimanali ed è prevista una retribuzione dai 416 ai 528 € al mese, rimborsati completamente dallo Stato.

Il Presidente prima di chiudere l'assemblea cede la parola all'Assessore Sara Morani intervenuta in rappresentanza dell'amministrazione comunale. Sara fa il suo intervento come assessore, ma anche come volontaria di Croce Rossa. Dice, in base alla sua esperienza, di aver vissuto la Croce Rossa come una comunità nella comunità, in quanto al di là del fine ultimo di fare dei servizi c'è dietro molto di più: c'è dietro l'aggregazione, c'è dietro il tempo ben speso dai giovani così come dai pensionati.

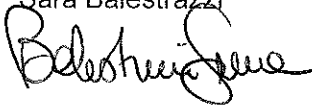
Al di là dei servizi resi alla comunità, la Croce Rossa di Casina va oltre con le tante attività che si impegna a fare, dalla Tana ai Babbi Natale che girano per il paese, e fa lavorare e vivere bene tutti, pertanto, l'amministrazione comunale ringrazia la Croce Rossa e augura buon anno e buon Natale a tutti i volontari e alle loro famiglie.

Il Presidente conclude il suo intervento e chiede ai partecipanti all'assemblea se qualcuno ha degli interventi da fare.

Non essendoci altre osservazioni o altre comunicazioni il Presidente dichiara chiusa l'assemblea. L'assemblea si chiude alle 22.05.

Casina, li 16/12/2022

Il segretario verbalizzante
Sara Balestrazzi



Il Presidente
Anna Maria Soncini

